

// ISOCELL SI METTE IN GIOCO CON IL NUOVO STADIO DELLA JUVE

Designer, architetti e ingegneri di fama internazionale hanno lavorato al progetto del nuovo stadio della Juventus a Torino, che porta la firma anche di un'azienda bergamasca, la Isozell Precompressi Spa di Pognano.

L'impresa guidata dai fratelli Giuseppe, Francesco e Salvatore Losciuto, rispettivamente amministratore, procuratore e responsabile di produzione, nel 2009 si è impegnata in una commessa acquisita da due primarie aziende del settore, l'Impresa Rosso Spa e la Costruzioni Generali Gilardi Spa, che per la parte di sua competenza vale quattro milioni di euro, per un lavoro che comprende la produzione di 6.850 gradoni, lunghi complessivamente 22.800 metri, con 380 travi che sorreggono le gradinate della platea e 7.500 metri quadri di solai. L'importanza dell'opera, e i «numeri» che comporta, ha richiesto la predisposizione di un piano di commessa che prevedeva, oltre a risorse dedicate, uno specifico reparto per la produzione dei pezzi con l'allestimento di casseri appositamente studiati per le fasi di produzione e per ottenere dei faccia a vista particolarmente lisci e levigati. Il progetto ha comportato anche delle specifiche prove di collaudo, che sono state effettuate caricando i gradoni a molto più del doppio del carico sopportabile, a garanzia dei massimi standard di sicurezza.

Lo stadio, che sarà inaugurato nel 2011, potrà ospitare 41 mila spettatori: l'accesso, privo di barriere architettoniche, avverrà da quattro ingressi posti sugli angoli, con ampie rampe che seguono il profilo delle collinette verdi su cui sorge l'impianto e che portano a un anello che circonda lo stadio. L'area interessata è quella della Continassa, nel quartiere Vallette, e la nuova struttura è destinata ad integrarsi nella città, con spazi fruibili da tutti, zone verdi, piazze e aree commerciali. L'impianto potrà essere utilizzato sette giorni su sette, giorno

e notte, anche grazie a innovative soluzioni di illuminotecnica. L'area commerciale occuperà 34 mila metri quadrati, su cui sorgeranno una galleria di negozi, uno shopping center e un magazzino di bricolage e fai-da-te. Sono previsti anche 30 mila metri quadrati di verde pubblico, aiuole, piazze e parcheggi per ospitare fino a 4 mila auto.

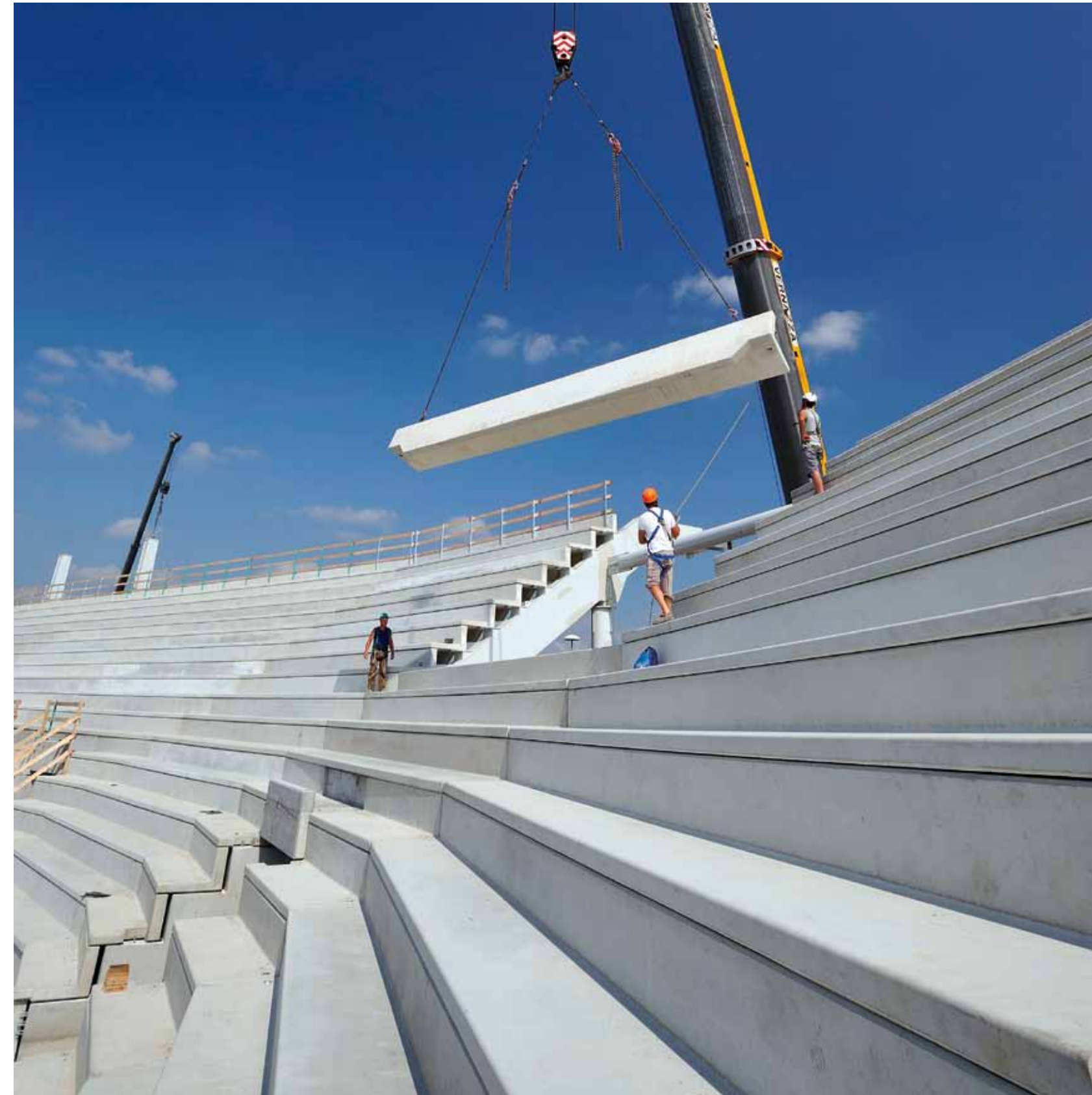
Ecco perché i fratelli Losciuto vanno particolarmente fieri di aver partecipato alla realizzazione di un'opera così importante, destinata ad ospitare una delle squadre di calcio più blasonate al mondo.

La decisione di scegliere la Isozell come fornitrice dei manufatti dello stadio non è stata casuale: i numeri dell'azienda hanno giocato un

//
**IL NUOVO STADIO
DELLA JUVENTUS SARÀ
INAUGURATO NEL 2011 E
POTRÀ OSPITARE 41 MILA
SPETTATORI**

ruolo importante, tanto quanto la riconosciuta qualità dei prodotti.

Oggi la Isozell Precompressi conta circa 130 dipendenti, a cui si somma un indotto di una trentina di addetti, e recentemente ha stanziato 6 milioni di euro per ampliare lo stabilimento: un'area di 6.500 metri quadri dove saranno collocati impianti tecnologici di nuova generazione che contribuiranno ad assorbire i forti volumi di lavoro acquisiti, ad ottimizzare i costi di produzione e di stoccaggio e a destinare una nuova



// L'OBIETTIVO, SIA IN CAMPO CHE FUORI, È QUELLO DI «FARE GOAL» E VINCERE LA PARTITA: COSA CHE ISOCELL CERCA DI FARE OGNI GIORNO.

area per un nuovo laboratorio per il controllo qualità e di ricerca e sviluppo.

L'attività dell'azienda si concentra nel settore dell'edilizia industrializzata, rivolta sia alle aziende private che ad importanti enti pubblici. Oltre ai classici interventi industriali destinati a produzioni, come ad esempio il nuovo stabilimento della Pirelli a Settimo Torinese e il nuovo salumificio Montorsi di Magreta di Formigine, e di terziario (l'Iper Coop di Bologna), si sta occupando anche di interventi destinati all'edilizia pubblica come l'ospedale di Bergamo, la clinica Mangiagalli di Milano, centri per anziani (a Legnano), tribunali (la nuova sede del palazzo di giustizia di Milano), scuole (a Cittadella), solo per citarne alcuni, per andare incontro alle richieste di un mercato sempre più esigente e diversificato.

Nel corso degli anni IsoCELL si è distinta per l'alta qualità dei suoi manufatti e per il carattere di innovazione dei prodotti che propone. Tutto questo è stato possibile, perché l'azienda ha puntato anche sul controllo qualità interno, sull'attività di ricerca e sviluppo, che spazia dalle ricerche sui materiali (in collaborazione anche con le università), allo studio e sviluppo di nuovi componenti per la fabbricazione in partnership con primarie aziende del settore, e, non da ultimo, sulla progettazione di nuovi elementi architettonici e strutturali condotta dall'ufficio tecnico interno e da altri affermati professionisti del settore. Questa politica ha portato allo studio di soluzioni concrete per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energie rinnovabili. Tutti noi sappiamo quanto oggi gli edifici devono essere pensati e realizzati non solo per ridurre e ottimizzare i consumi,

grazie a innovative caratteristiche costruttive, ma anche per produrre energia elettrica che possa soddisfare i propri fabbisogni.

Nel quotidiano la priorità della IsoCELL è soddisfare le esigenze del cliente. Per questo il progetto esecutivo di ogni edificio è il risultato di un'attenta valutazione delle necessità che si presentano di volta in volta per arrivare a una soluzione personalizzata. Dopo aver ricevuto il mandato dal cliente la richiesta di progettazione passa dall'ufficio commerciale all'ufficio tecnico, che elabora un vero e proprio progetto esecutivo in conformità con le richieste avanzate in fase di accordo commerciale e perfezionate nel corso di tutta la commessa.

L'obiettivo, sia in campo che fuori, è quello di «fare goal» e vincere la partita: cosa che IsoCELL cerca di fare ogni giorno.



// FLEXÒ, IL SISTEMA BREVETTATO DI CONNESSIONE PER PANNELLI PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO

ISOCELL PRECOMPRESI HA FATTIVAMENTE CONTRIBUITO ALLA PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DI FLEXÒ, UN INNOVATIVO SISTEMA DI CONNESSIONE PER PANNELLI SANDWICH PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO A TAGLIO TERMICO REALIZZATO CON POLIMERI FIBRORINFORZATI.

IL PROGETTO, CHE HA DATO ALLA LUCE ANCHE UN BREVETTO INTERNAZIONALE, DAL PUNTO DI VISTA INDUSTRIALE PERMETTE LA MASSIMA FLESSIBILITÀ NELLA GESTIONE DEI TEMPI DI ESECUZIONE DEI GETTI E DELLE SUCCESSIVE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PANNELLO. SOTTO IL PROFILO ENERGETICO PERMETTE AL FRUITORE DEL MANUFATTO NOTEVOLI RISPARMI ECONOMICI NEI COSTI DI GESTIONE, CONSIDERATO CHE SI MINIMIZZANO I CONSUMI ENERGETICI, E INOLTRE SI RIDUCONO LE IMMISIONI DI ANIDRIDE CARBONICA NELL'AMBIENTE. DAL PUNTO DI VISTA PROGETTUALE OFFRE LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE, OLTRE AI PANNELLI A TAGLIO TERMICO INTEGRALE, ANCHE PANNELLI AREATI, VENTILATI, CON RESISTENZA AL FUOCO FINO A 240 MINUTI, NELLE PIÙ SVARIATE FORME, DIMENSIONI E GIACITURE, CON O SENZA VANI PORTE E FINESTRE.

